

**Zeitschrift:** Iride : rivista di economia, sanità e sociale  
**Herausgeber:** Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale della SUPSI  
**Band:** - (2021)  
**Heft:** 11

## **Titelseiten**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 14.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

SUPSI

# i·ri·de

Rivista di  
economia,  
sanità  
e sociale

## *Universo anziani: tra vulnerabilità e potenzialità*

### *Editoriale*

Graziano Ruggieri – p. 5

### *Intervista*

Raffaele De Rosa – p. 6

### *Intervista*

Maria Luisa Delcò – p. 8

### *Isolamento sociale e solitudine nell'anzianità*

Stefano Cavalli, Stefano Cereghetti, Elia R.G. Pusterla e Daniele Zaccaria – p. 11

### *Dall'analisi del bisogno formativo ai percorsi di formazione continua in ambito geriatrico*

Laura Canduci – p. 15

### *Anzianità complesse: quando i consumatori di sostanze stupefacenti invecchiano*

Maria Caiata Zufferey e Lorenzo Pezzoli – p. 19

### *Il ruolo della contabilità analitica e della gestione della qualità nelle Case per Anziani ticinesi*

Emmanuelle Bortolin e Domenico Ferrari – p. 23

### *Inserto – Anziano, ma non vecchio: la terza età come risorsa*

Emiliano Albanese – p. 26

### *COVID-19 e anziani in Ticino*

Laurie Corna, David Maciariello e Anna Maria Annoni – p. 29

### *TIncontronline: costruire benessere per le persone affette da Alzheimer e le loro famiglie*

Rita Pezzati e Dante Carbini – p. 33

### *Pandemia, ergoterapia e stage resilienti: la testimonianza di Sara*

Christian Pozzi e Sara Ribolzi – p. 37

### *Familiari curanti: una presenza rilevante nelle cure quotidiane a domicilio*

Cesarina Prandi e Serenella Maida – p. 41



ISBN 88-7595-022-9

*Realizzazione*

A. Amendola  
S. Cavalli  
L. Crivelli  
A. Fumagalli  
E. Gerosa  
S. Mohorovic  
S. Neri  
N. Pettinaroli

*Progetto grafico*

Laboratorio cultura visiva

*Editore*

Scuola universitaria professionale

della Svizzera italiana

Dipartimento economia aziendale,

sanità e sociale

*Fotografie*

Renato Quadroni e Desirée Veschetti

*Stampa*

Tipografia Torriani SA

CH-6500 Bellinzona

*Tiratura*

2'400 copie

SUPSI

**Dipartimento economia aziendale,**

**sanità e sociale**

Stabile Piazzetta, Via Violino 11

CH-6928 Manno

T +41 (0)58 666 64 00, F +41 (0)58 666 64 01

[www.supsi.ch/deass](http://www.supsi.ch/deass)

[www.supsi.ch/go/rivista-iride](http://www.supsi.ch/go/rivista-iride)

© Scuola universitaria professionale

della Svizzera italiana

---

*Concetto fotografie a piena pagina*

*Come le persone, l'architettura è fatta di relazioni:  
gli edifici si incontrano, dialogano e convivono in  
un susseguirsi di cambi di funzione, di stratificazioni  
di stili e materiali, di luci e ombre che ne ridisegnano  
i volumi. Gli edifici sono anche la nostra espressione  
di intendere lo spazio, di relazionarsi con esso e  
la sua inesauribile necessità di mutare sotto la spinta  
evolutiva della società, di cui possono essere metafora.  
La convivenza tra nuovo e antico – spontanea, pianifi-  
cata, a volte conflittuale – ci conduce di nuovo nel  
campo della relazione: come all'interno della collettività,  
assistiamo a dialoghi intergenerazionali, a scuole di  
pensiero – non sempre coincidenti – ma spesso ricondu-  
cibili a un'origine e a una cultura comune.*

*Edifici che identifichiamo come anteriori all'oggi,  
attraverso il tempo hanno acquisito il diritto di essere  
memoria e nel contempo futuro; ci aiutano a celebrare  
il nuovo – di cui sono stati essi stessi interpreti – in  
un infaticabile avvicendarsi di situazioni.*

*Solo attraverso la relazione e una visione addizionale  
della società avremo sempre garantite l'inclusività  
e l'apertura al riconoscimento dei molteplici valori che  
la compongono.*



